



Repertorio n.6541

Raccolta n.4869

--

-----VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

l'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di dicembre

----- (22/12/2022) -----

In Città di Castello, alla Piazza Fonte del Coppo n. 1, presso la sede dell'Associazione di volontariato infra descritta, alle ore diciotto e minuti quindici.

Innalza a me MASSIMILIANO CITTI, notaio in Città di Castello iscritto al Collegio del distretto notarile di Perugia,--

-----è presente:-----

- **MASSETTI ANDREA**, nato a Citta' di Castello (PG) l'11 ottobre 1976, residente a Citta' di Castello (PG), via Aldo Moro n. 7, codice fiscale MSS NDR 76R11 C745X.-----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, premette:-----

- che è corrente in Comune di Città di Castello, alla Piazza Fonte del Coppo n. 1, l'associazione di promozione sociale "Società Rionale Madonna del Latte", codice fiscale 90002030543, partita iva 03235190547, iscritta al relativo Registro regionale - Regione Umbria Foglio Sez.B N. ordine 170.-----

Detto comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto, dichiarando che in questo luogo, giorno ed ora è riunita, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della predetta associazione regolarmente convocata ai termini di legge e di statuto.-----

L'Assemblea nomina Presidente il costituito MASSETTI ANDREA; lo stesso invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'Assemblea e le delibere che la stessa andrà ad adottare.-----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue:-----

- che sono presenti n.trentuno associati come dettagliatamente specificato nel **foglio delle presenze** che si allega al presente atto sotto la lettera "A", tutti regolarmente aventi diritto di voto ai sensi di legge e di statuto;-----

- che è presente l'organo amministrativo-direttivo nella persona di sè medesimo quale presidente e dei consiglieri Anderini Lorenzo, Coltrioli Raffaele, Corsi Alessandro, Fiorucci Daniele, Fiorucci Giampiero, Fontanelli Fabrizio, Mariucci Mauro, Stocchi Daniele, Tomassoli Silvano, Ugolini Leonardo;-----

- che dei sindaci revisori è presente Guerri Chiara;-----

- che dei probiviri è presente Gustinelli Nicola, Montirosi Beatrice e Tomassoli Sara;-----

-----d i c h i a r a-----

Registrato a Perugia
in data 28/12/2022 al
al numero 30251
serie 1T
per euro

l'Assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare
sugli argomenti posti al seguente-----

-----ORDINE DEL GIORNO:-----

- "1) Approvazione nuovo statuto per iscrizione al RUNTS;-----
2) Varie ed eventuali."-----

Iniziando la trattazione dell'argomento posto all'ordine del
giorno il Presidente, dopo aver rilevato che risulta oppor-
tuno adottare un nuovo Statuto alla luce del D.Lgs.
117/2017, provvede a illustrare il nuovo testo dello Statuto
sociale, predisposto a cura del Consiglio. Si dà quindi let-
tura dell'intero nuovo testo proposto dello Statuto. Il pre-
sidente precisa inoltre che l'Ente è già dotato di un patri-
monio netto complessivo di adeguato importo e di disponibi-
lità finanziarie idonee alla costituzione di un fondo di do-
tazione patrimoniale di euro 15.000,00 (quindicimila virgola
zero zero) costituito dalle entrate dell'Associazione, im-
porto conforme alla previsione del nuovo Codice del Terzo
sette e che pertanto potrà essere richiesta la personalità
giuridica, come risulta da **perizia giurata** redatta e giurata
dal Dott. Commercialista Ferri Francesco, nato ad Umbertide
(PG) il 24 maggio 1981, con studio in Città di Castello, via
Giuseppe Parini n. 11, frazione Trestina, iscritto all'Ordi-
ne dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di
Perugia al n. 1148 Sezione A ed al Registro dei Revisori
contabili al n. 166334 pubblicazione in G.U. n. 46 del 15
giugno 2012, che si allega al presente atto sotto la lettera
"B".-----

Aperta la discussione, vari associati chiedono ulteriori
chiarimenti. Dati dal Presidente i richiesti chiarimenti, lo
stesso invita gli aventi diritto di voto a deliberare su
quanto proposto.-----

Con riferimento alla proposta (approvazione Statuto) risul-
tano aver votato:-----

Astenuti: nessuno-----

Contro: nessuno-----

A favore: tutti i presenti-----

Il Presidente proclama il risultato della votazione:-----
all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di
mano, accertato dal Presidente, l'assemblea-----

-----DELIBERA-----

- di approvare ed adottare il nuovo testo di **Statuto sociale**
che, nella sua redazione aggiornata, consegnatomi dal Presi-
dente si allega al presente atto sotto la lettera **"C"**;-----
- di richiedere il riconoscimento della personalità giuridi-
ca dell'ente;-----
- di dare mandato all'Organo amministrativo pro tempore in
carica a dare esecuzione alla deliberazione testé assunte ed
a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verba-
le, con facoltà di introdurre quelle modifiche che fossero
eventualmente richieste in sede di provvedimenti di legge o

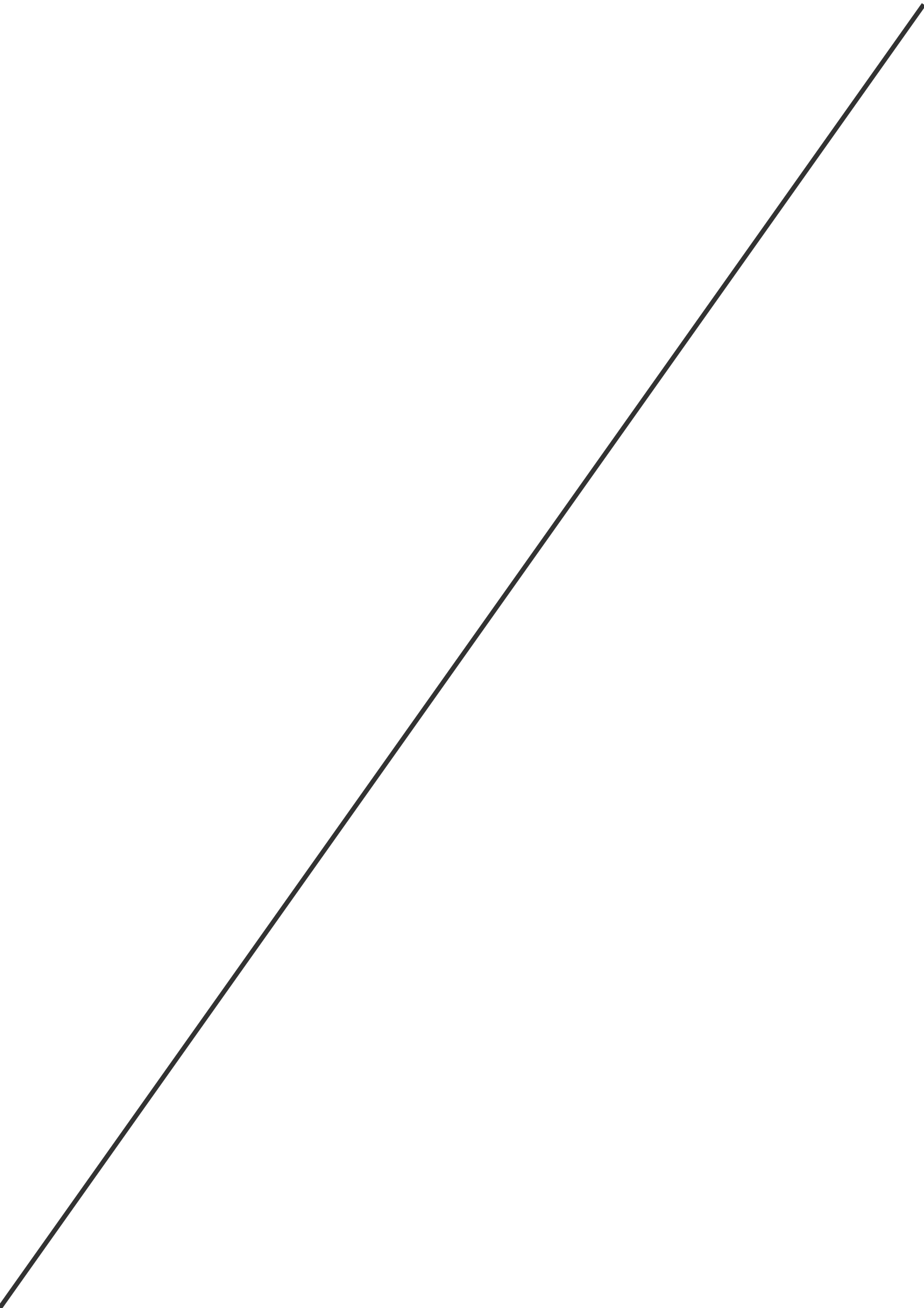
da pubbliche Autorità, in particolare per l'iscrizione delle
modifiche al R.U.N.T.S.-----

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo alcuno chie-
sto la parola, il Presidente, proclamati i risultati della
votazione, dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto e
minuti cinquanta.-----

Il presente atto ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 è
esenti dall'imposta di registro e altresì esente dall'impo-
sta di bollo in quanto atto avente lo scopo di adeguare lo
statuto a modifiche e integrazioni normative. Le spese del
presente, relative e consequenziali, sono a carico dell'As-
sociazione.-----

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato.---
Questo atto è stato da me letto ai comparenti, i quali lo
hanno approvato, dichiarandolo conforme alla loro volontà.
Scritto mediante elaboratore elettronico da persona di mia
fiducia e completato da me su due fogli, dei quali occupa
sei pagine intere e parte della settima. E' sottoscritto al-
le ore diciannove e minuti zero.-----

Firmato: MASSETTI ANDREA, MASSIMILIANO CITTI NOTAIO (segue
impronta sigillo)-----



ALLEGATO "A"

An. Att. N° 6541/4269

Di NEP

COGNOME	NOME	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE
ANDERINI	ROBERTO			X
ANDERINI	SILVANO	CONSIGLIERE		X
ANDERINI	LORENZO	CONSIGLIERE	X	
ASCANI	ANDREA	SINDACO		X
BASTIANONI	LUIGI	CONSIGLIERE		X
BEI	LIVIANO	CONSIGLIERE		X
BEI	GIACOMO			X
BELMONTI	LORENZO			X
BRUSCHI	PAOLO			X
BUCALETTI	ENRICO			X
BUCALETTI	FILIPPO			X
BUCALETTI	ALESSIA			X
BURANI	LUCA		X	
BURANI	BRUNO			X
BURANI	MAURO	TESORIERE	X	
BURANI	BENEDETTA	SINDACO		X
CECCAROLI	CLARA		X	
COLCELLI	PAOLA		X	
COLETTI	ANTONIO	PROBIVIRO		X
COLTRIOLI	RAFFAELE	CONSIGLIERE	X	
CORSI	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
CORSI	SAURO			X
FENICOLI	LUCIANA		X	
FERRANTI	EOLO	SINDACO		X
FILIPPI	LAURA			X
FILIPPI	DANIELE			X
FIORUCCI	DANIELE	CONSIGLIERE	X	
FIORUCCI	GIAMPIERO	CONSIGLIERE	X	
FONTANELLI	FABRIZIO	CONSIGLIERE	X	
FORTUNA	CLAUDIO	CONSIGLIERE		X
FORTUNA	MARCELLO	PROBIVIRO		X
GIANNATTASIO	ELISA			X
GIAPPICHELLI	ALFREDO	CONSIGLIERE		X
GRAGNOLI	MARISA			X
GRAGNOLI	LUISA			X
GRAMMATICO	ERMINIO	CONSIGLIERE		X
GRAMMATICO	KEVIN			X
GRAMMATICO	CHRISTOPHER			X
GUERRI	CHIARA	SINDACO	X	
GUSTINELLI	NICOLA	PROBIVIRO	X	
IZZO	LUCIA			X
IZZO	ANTONIO			X
IZZO	FRANCESCO	CONSIGLIERE		X
IZZO	ELISA			X
IZZO	LEONARDO			X
MARIUCCI	MAURO	CONSIGLIERE	X	
MARIUCCI	FEDERICA		X	
MARIUCCI	CRISTINA		X	
MASETTI	ANDREA	PRESIDENTE	X	X ⁽¹⁾

(1) Controllare la lettera "X". Una portatile

[illegible][illegible]

Attestazione patrimonio netto della "Società Rionale Madonna del latte- Associazione di promozione sociale" - C.F.:90002030543- ai sensi dell'art art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Il sottoscritto Dott. Ferri Francesco, nato a Umbertide il 24 maggio 1981 e residente in Città di Castello (PG), Fraz. Bonsciano n.50, con studio in via G. Parini n.11, Fraz. Trestina (PG), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Perugia al n.1148 Sezione A ed al registro dei revisori contabili al n. 166334 pubblicazione in G.U.n.46 del 15/06/2012, richiesto di stimare il valore del patrimonio netto dell'associazione Società Rionale Madonna del latte- Associazione di promozione sociale" - C.F.:90002030543- di seguito - APS MDL - come da incarico conferito dal Presidente e legale rappresentante di detta associazione riporta quanto segue:

La APS MDL opera attraverso una contabilità per cassa, e redige alla fine di ogni anno entro il 30 aprile un rendiconto riportante la situazione delle entrate e delle uscite;

Il sottoscritto quindi ha proceduto, in relazione agli attuali principi contabili e basandosi sulla documentazione a supporto a ricostruire il totale valore delle attività di proprietà dello APS MDL e il totale delle passività;

In seguito a ciò è stato ricostruito un valore delle attività così come di seguito esposto:

- Depositi bancari: Euro: 13.126
- Attrezzature e Arredi : Euro 7.650

Le passività ad oggi risultano essere inesistenti come da dichiarazione rilasciata dallo stesso Presidente dell' APS MDL e allegata alla presente relazione;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

Dichiara

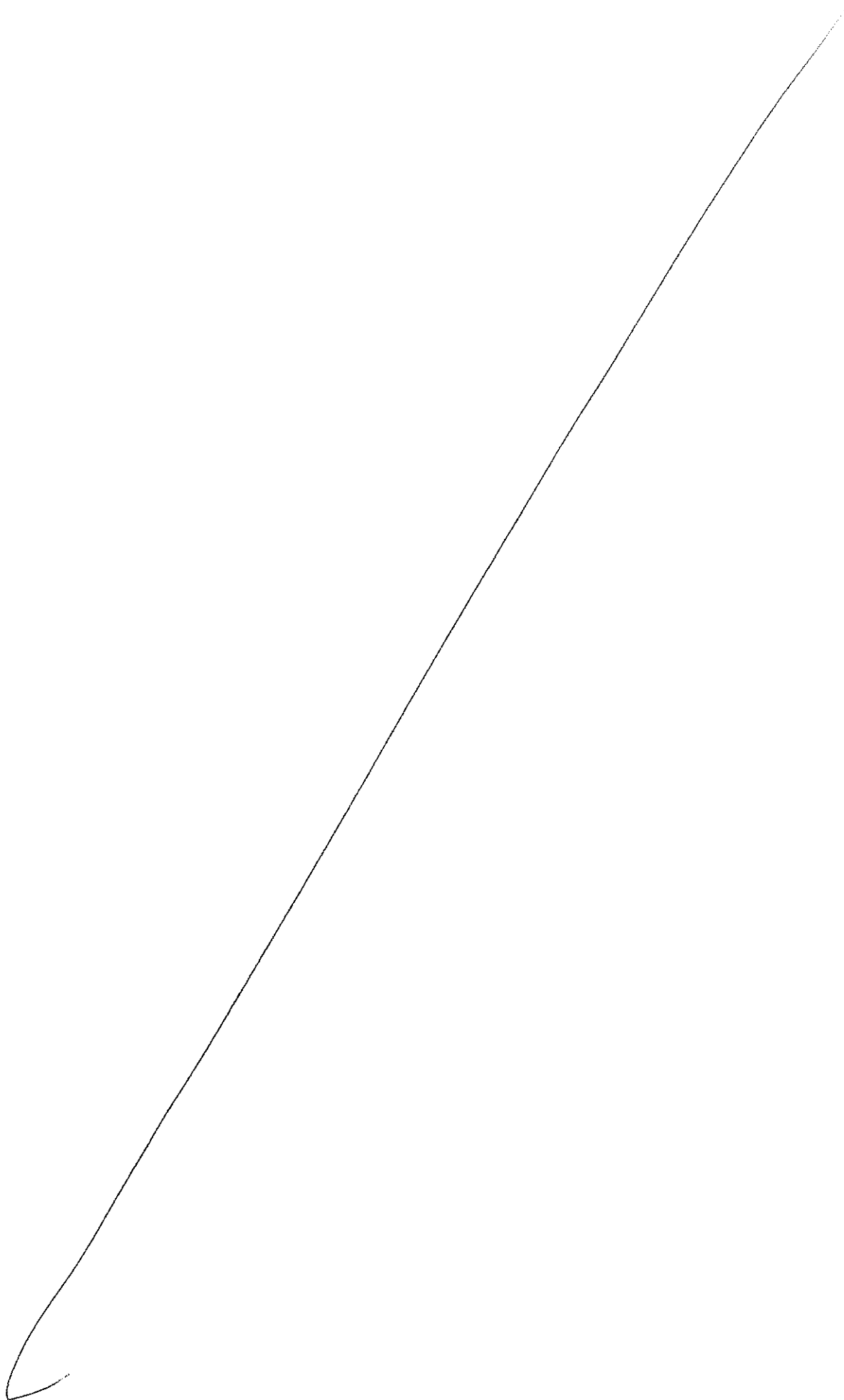
che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30 settembre 2022, dell'associazione Società Rionale Madonna del latte- Associazione di promozione sociale" - C.F.:90002030543, con sede legale in Città di Castello (PG), Via Piazza Fonte del Coppo n.1 è **pari ad euro 20.776 (ventimilasettecentosettantasei/00)**

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro **15.000,00 (quindicimila/00)**.

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.



In fede
Francesco Ferri



Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

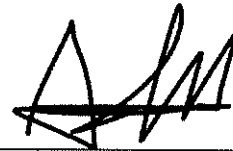
Il sottoscritto Andrea Massetti nato a Città di Castello (PG) il 11.10.1976 residente a Città di Castello (PG) in via Aldo Moro n. 7. codice fiscale MSSNDR76R11C745X, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società Rionale Madonna del Latte - Associazione di promozione sociale - C.F.:90002030543,

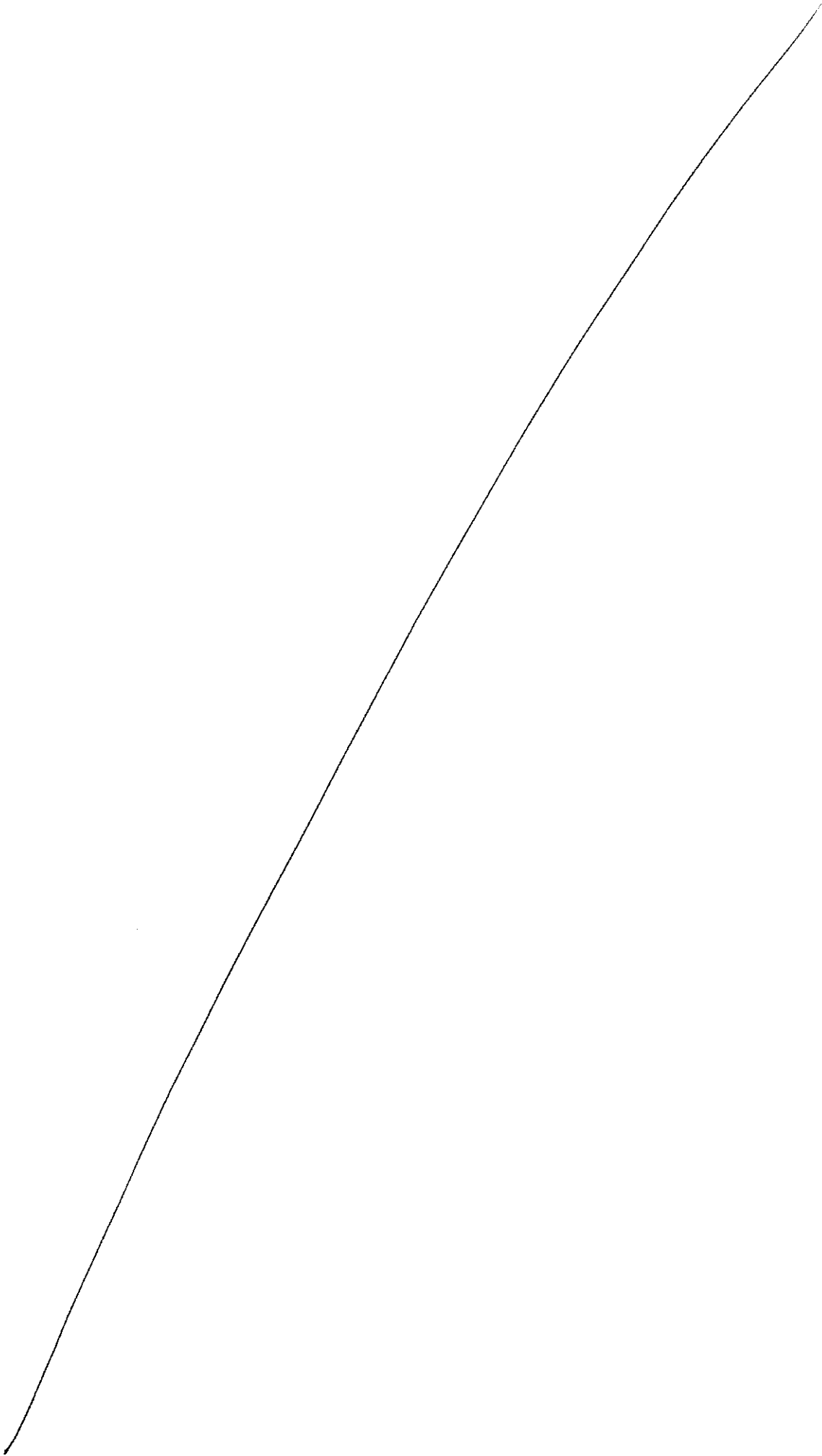
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che alla data del 30 settembre 2022 l'Associazione Società Rionale Madonna del Latte - Associazione di promozione sociale – non presenta posizione debitorie da saldare.

Città di Castello, lì 21 dicembre 2022





REP. N. 6537

Verbale di giuramento di stima
REPUBBLICA ITALIANA

Avanti a me Massimiliano Citti, Notaio in Città di Castello, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Perugia, è personalmente comparso il Dottore Commercialista Ferri Francesco, nato ad Umbertide (PG) il 24 maggio 1981, con studio in Città di Castello, via Giuseppe Parini n. 11, frazione Trestina, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia al n. 1148 Sezione A ed al Registro dei Revisori al n. 166334 pubblicazione in G.U. n. 46 del 15 giugno 2012, della cui identità personale sono certo,

il quale chiede di asseverare con giuramento la presente relazione di stima composta da n. 1 (uno) foglio, facciate 1 (una) e n. 1 (uno) allegati, redatta ai sensi dell'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e riferita all'associazione "Società Rionale Madonna del Latte - Associazione di promozione sociale", con sede in Città di Castello, Piazza Fonte del Coppo n. 1.

Ammonito secondo le disposizioni di legge, invito l'esperto al giuramento che egli presta ripetendo:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi al solo scopo di fare conoscere a chi di dovere la verità".

Città' di Castello, lì 22 Dicembre 2022

L'ESPERTO

Dottore Commercialista Ferri Francesco



STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"Società Rionale Madonna del Latte -
Associazione di promozione sociale"

ART. 1) COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo Settore o CTS) e successive modifiche, l'Associazione denominata: "Società Rionale Madonna del Latte Associazione di promozione sociale", in sigla denominata. "Società Rionale Madonna del Latte APS".

ART. 2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Città di Castello all'indirizzo comunicato dal Consiglio Direttivo agli uffici competenti, ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale nell'ambito del Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

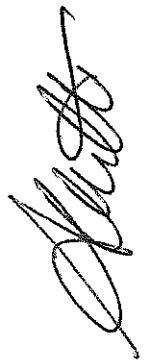
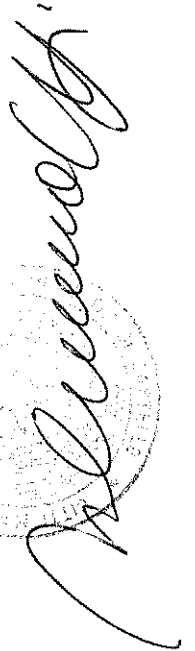
Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITA'

L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale



con finalita' educativa;

c) organizzazione e gestione di attivita' culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attivita', anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attivita' di interesse generale di cui al presente articolo;

d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della poverta' educativa;

e) organizzazione e gestione di attivita' sportive dilettantistiche;

f) promozione della cultura della legalita', della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione quindi, a titolo indicativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale sopra riportate, potrà svolgere, organizzare, gestire, e promuovere attività ricreative, culturali, folcloristiche e sportive mirando così a conservare e sviluppare ogni migliore tradizione, per socializzare gli abitanti fra di loro attivando iniziative finalizzate alla solidarietà sociale.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ASSOCIATI-VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il

proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea degli associati. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario. L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del D.Lgs. 117 del 03 Luglio 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Nell'associazione non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. Si applica l'art. 35, co. 2 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che nella domanda di ammissione dichiarino di:

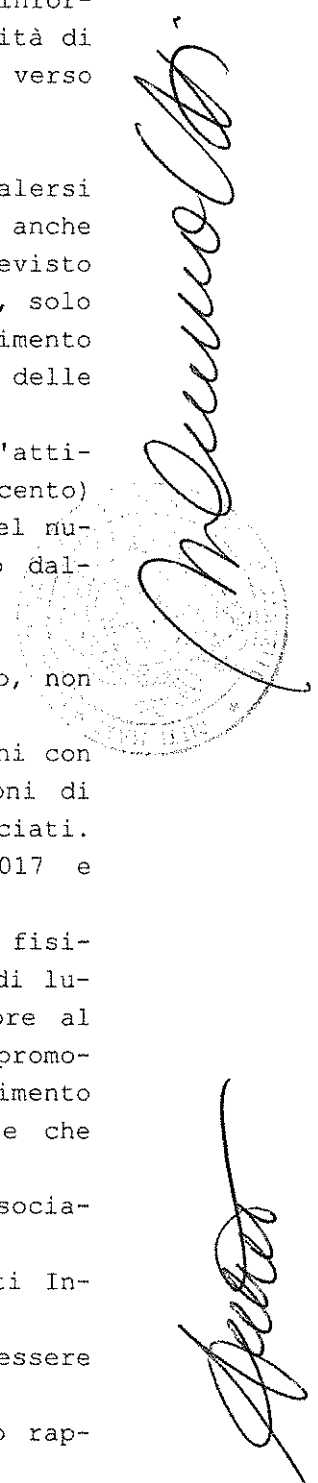
- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto

A large, stylized handwritten signature in dark ink is written vertically on the right side of the page. Overlapping the signature is a circular official stamp, which appears to be a seal of an association or institution, though the details within the stamp are not clearly legible.

associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di associato. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

- a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) il pagamento della quota associativa annuale, delle quote periodiche per le varie attività;
- c) mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) accedere alle cariche associative;
- d) esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE ASSOCIATO

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Or-

dinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di associato per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di associato si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 3 (tre) mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

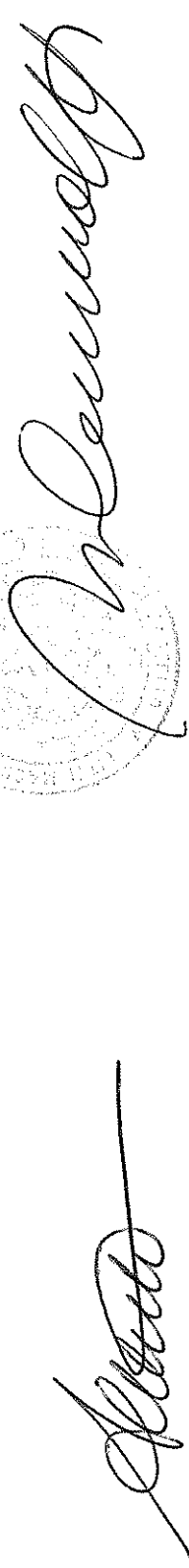
Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. L'associato espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- *L'Assemblea degli associati;
- * Il Consiglio Direttivo;



A large, stylized handwritten signature in black ink is written vertically along the right margin. To its left, there is a faint, circular official stamp, likely from the Italian Ministry of Justice, which is partially obscured by the signature.

* Il Presidente;

* Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 25 del D. Lgs. n. 117/2017.

All'assemblea ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo, e, se presenti bilancio preventivo e bilancio sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'associazione, determinandone previamente il numero e deliberando se nominare anche le cariche associative o demandare questo compito allo stesso Consiglio come stabilito dall'ultimo comma del successivo art. 17;
- c. eleggere e revocare, se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri organi sociali;
- d. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- e. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- g. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi;
- h. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- i. deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- j. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assem-

blea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale As-semblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i associati un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA ASSOCIATI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

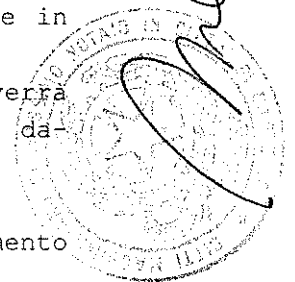
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente statuto.

L'Assemblea degli associati si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

art. 24.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri (minimo tre), eletti dall'Assemblea degli associati e resta in carica per tre esercizi.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 del codice civile.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, subentra il primo (e successivi) dei non eletti; il consigliere (o consiglieri) subentrato rimane in carica fino alla naturale scadenza dello stesso Consiglio.

In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio decade l'intero organo e il Presidente deve convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.

In occasione di ogni elezione del Consiglio, l'Assemblea degli associati ne delibera preliminarmente il numero e delibera se provvedere anche alla nomina delle relative cariche (Presidente-Vicepresidente-Segretario e Tesoriere) oppure se demandare tale compito allo stesso Consiglio. Nel caso in cui l'Assemblea degli associati non abbia provveduto ad individuare le relative cariche, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. delibera sulle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 55-56 del CTS e su ogni altro contratto, accordo, progetto stipulato con Enti Pubblici;
- f. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- g. delibera circa l'ammissione e l'espulsione degli associati (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea degli associati);
- h. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- i. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- j. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- k. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

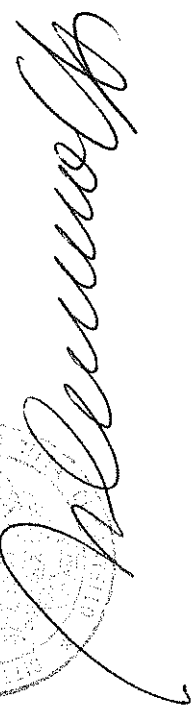
La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 21) PRESIDENTE -RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può

A large, stylized handwritten signature in black ink, written vertically. To its left is a faint circular stamp, likely an official seal or registration mark.A large, stylized handwritten signature in black ink, written vertically.

anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, co. 1 del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'assemblea degli associati. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, co. 7 del CTS.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017.

Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 24) RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI IN VIDEO-CONFERENZA

Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

In tal caso, è necessario che:

- a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente.

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

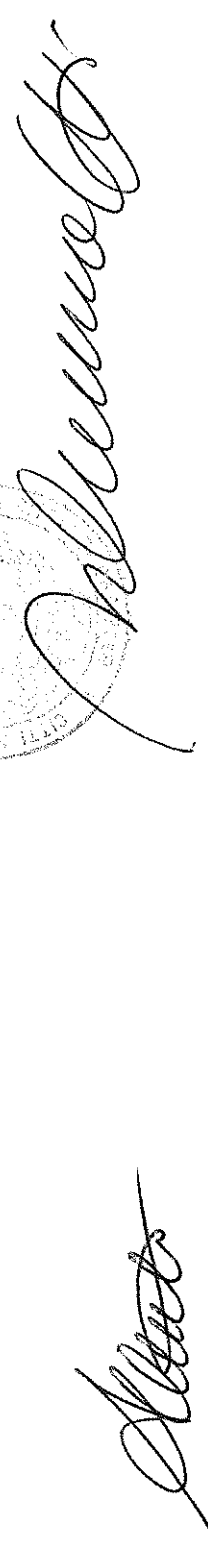
Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straor-

A large, stylized handwritten signature in black ink is written vertically along the right margin of the page. To its left, there is a faint, circular official stamp, likely from the Italian Republic, which is partially obscured by the signature.

- dinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f. contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.
- g. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i. proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 26) INTRASMISSIBILITA' QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 27) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI ASSOCIATI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati;

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili all'associato che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 28) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro il 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 (duecentoventimila) euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Se vengono superati i limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore - o se facoltativamente deliberato dai propri organi - l'Associazione elabora ed approva il bilancio sociale - secondo tempi e modalità già previste per il bilancio ordinario di esercizio. Si applica integralmente in questo caso l'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

ART. 29) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE PATRIMONIO AD
ALTRI ETS

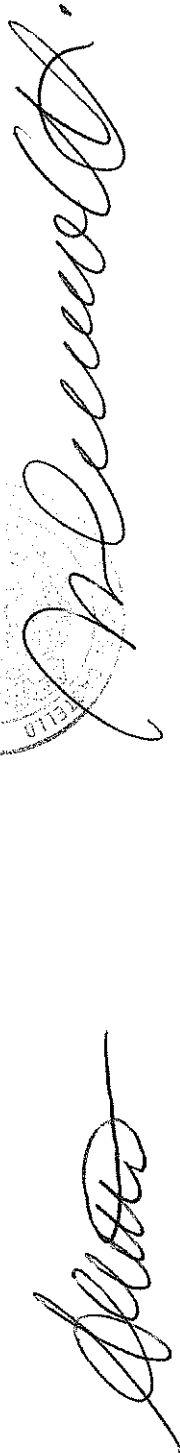
ART. 30) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo

A large, stylized handwritten signature in black ink is written vertically along the right margin. Overlapping the signature is a faint circular stamp, likely an official seal or registration mark, containing some illegible text and a star.

dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 32) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore - con particolare riferimento alle norme sulle APS - e successive modifiche e integrazioni.

Io sottoscritto dr. Massimiliano CITTI, notaio iscritto al
Ruolo del Distretto di Perugia, residente in Città di
Castello, con lo studio in Piazza Che Guevara n. 9, certifico
che la presente copia su supporto informatico è conforme
all'originale cartaceo conservato nella mia raccolta.
Città di Castello, lì 29 dicembre 2022
Firmato digitalmente dal notaio Massimiliano Citti.